

Nell'autunno 2018 riprendono le

Lezioni pubbliche di Sociologia Economica su
IL CAPITALISMO EUROPEO CONTEMPORANEO

a cura di **Marino Regini**

ATTENZIONE – PER GLI STUDENTI del CdL SPO: per la frequenza ai fini del riconoscimento come laboratorio, si prega di stampare questo programma e farsi apporre una firma accanto ad ogni incontro, di volta in volta, da parte del professore Marino Regini che sarà presente a tutti gli incontri.

Il dibattito sul capitalismo è tornato d'attualità. A un secolo e mezzo di distanza da "Il Capitale" di Marx, sono state la drammatica crisi finanziaria del 2008 e la grande recessione che vi ha fatto seguito a riportare l'attenzione sulle contraddizioni dello sviluppo capitalistico.

Negli anni '90 del secolo scorso quel filone di studi che va sotto il nome di *Comparative political economy* aveva messo in luce come nelle economie avanzate possano esistere diversi "modelli di capitalismo", con differenti caratteristiche istituzionali e tipi di performance. E nei primi anni 2000 la letteratura internazionale sulle *Varieties of capitalism* aveva offerto interpretazioni molto sofisticate sugli assetti istituzionali che favoriscono l'uno o l'altro modello. Ma la grande crisi ha spostato l'attenzione dai diversi modi in cui il capitalismo può funzionare alle sue disfunzioni. E soprattutto ai limiti delle istituzioni chiamate a regolarlo, a indirizzarlo, a contenere i "fallimenti del mercato" e a garantire la sua compatibilità con il benessere collettivo.

Il capitalismo non è infatti semplicemente un sistema economico in cui i soggetti che controllano i mezzi di produzione agiscono in un mercato allo scopo di conseguire un profitto. Particolarmente in Europa, i sistemi economici capitalistici sono immersi in una rete di istituzioni politiche e sociali, in un network di rapporti che ne regola il funzionamento e ne determina le opportunità di sviluppo.

E' la enorme complessità di questi assetti e di queste reti che la teoria economica standard non può ricondurre a qualche semplice variabile da inserire in un'equazione. Ed è proprio l'enorme complessità degli assetti istituzionali e delle reti di rapporti sociali a costituire invece l'oggetto di studio privilegiato dei sociologi economici, che possono così contribuire a illuminare piccoli pezzi del *puzzle* complessivo. Certo non a risolverlo, ma quanto meno a guardarlo in modo più approfondito e realistico.

2° CICLO: OTTOBRE - DICEMBRE 2018

Martedì 9 ottobre 2018 ore 18

E' possibile la meritocrazia nel capitalismo?

Gösta Esping-Andersen, *Università Pompeu Fabra di Barcellona e Università Bocconi*
Discussant: **Gabriele Ballarino** e **Marino Regini**, *Università Statale di Milano*

Martedì 16 ottobre 2018 ore 18

Capitalismo, welfare e famiglia

Chiara Saraceno, *Università di Torino*
Discussant: **Bianca Beccalli**, *Università Statale di Milano* e **Stefano Sacchi**, LUISS

Martedì 23 ottobre 2018 ore 18

Capitalismo, welfare e sindacati

Emmanuele Pavolini, *Università di Macerata*
Discussant: **Sabrina Colombo** e **Matteo Jessoula**, *Università Statale di Milano*

Martedì 30 ottobre 2018 ore 18

Il capitalismo e la crisi della classe media

Arnaldo Bagnasco, *Università di Torino*
Discussant: **Gian Primo Cella**, *Università di Milano* e **Paolo Perulli**, *Università del Piemonte Orientale*

Martedì 13 novembre 2018 ore 18

Capitalismo e democrazia politica

Carlo Trigilia, *Università di Firenze*
Discussant: **Manos Matsaganis**, *Politecnico di Milano* e **Ida Regalia**, *Università Statale di Milano*

Martedì 20 novembre 2018 ore 18

Capitalismo, consumi e sostenibilità

Roberta Sassatelli, *Università Statale di Milano*
Discussant: **Marzio Galeotti**, *Università di Milano* e **Emanuela Mora**, *Università Cattolica di Milano*

Martedì 27 novembre 2018 ore 18

Ruolo dello stato e modelli di capitalismo

Luigi Burroni, *Università di Firenze*
Discussant: **Serafino Negrelli**, *Università di Milano Bicocca* e **Roberto Pedersini**, *Università di Milano*

Martedì 4 dicembre 2018 ore 18

La politica sociale europea: una 'progressiva regressione'

Wolfgang Streeck, *direttore emerito del Max-Planck-Institut di Colonia*
Discussant: **Maurizio Ferrera** e **Michele Salvati**, *Università Statale di Milano*